

STATUTO ASSOCIAZIONE “MONTAGNA VIVA”

1. L'associazione di Saonara denominata “Montagna Viva” ha finalità culturali, ricreative e sportive. A tale scopo si prefigge di:
 - a. Conoscere e far conoscere la montagna ed i luoghi naturali in genere, il loro habitat, nel rispetto dell'ambiente.
 - b. Organizzare escursioni in diverse modalità, in qualsiasi periodo dell'anno
 - c. Organizzare incontri formativi ed informativi a mezzo di dibattiti e proiezioni.
 - d. Organizzare momenti conviviali di gruppo, all'interno dell'associazione
 - e. Organizzare momenti di scambio di esperienze avvalendosi talvolta di professionisti del settore e/o sodalizi di vario genere.
2. Le attività dell'associazione si svolgono nei settori della ricreazione, senza distinzioni di religione, politica, razza o altro, e con modalità rispettose del principio di democrazia e uguaglianza dei diritti degli associati. L'attività dell'associazione non ha scopo di lucro, e si autofinanzia con i contributi dei soci. La partecipazione alle attività è aperta a tutti, con le modalità previste dal regolamento interno.
3. Il gruppo è così strutturato:
 - a. Assemblea dei soci
 - b. Presidente
 - c. Consiglio Direttivo
4. Chiunque (maggiorenne o minorenne) può iscriversi al gruppo, indicando nome, cognome, luogo e data di nascita, eventuale recapito telefonico e/o indirizzo di posta elettronica. Tutti i soci maggiorenni godono, dal momento dell'ammissione, del diritto di partecipare alle assemblee sociali, del diritto di voto per l'approvazione e modifiche dello statuto e dei regolamenti interni, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. L'ammissione a socio spetta al Consiglio Direttivo la cui decisione è insindacabile.
5. All'atto dell'iscrizione viene rilasciata una tessera di riconoscimento firmata dal presidente e vidimata ogni anno al momento del rinnovo.
6. Ogni socio è tenuto a versare il pagamento della tessera sociale, il cui importo viene stabilito dal Consiglio Direttivo di anno in anno; al pagamento delle eventuali quote sociali necessarie per la partecipazione alle attività organizzate, all'osservanza dello statuto e del regolamento interno e delle deliberazioni prese dagli organi sociali. Ogni socio può presentare le sue dimissioni comunicandole ad un membro del consiglio direttivo. Il direttivo può nominare a propria discrezione soci onorari per meriti maturati a favore dell'associazione. Essi beneficeranno delle agevolazioni previste per i soci ordinari, eccetto il diritto di voto alle assemblee dei soci.
7. I soci cessano di appartenere all'associazione, espulsi o radiati, nei casi di : - dimissioni volontarie; - quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali; - quando si rendono morosi dal pagamento della quota tessera fuori dai termini stabiliti dal regolamento, senza giustificato motivo; - per radiazioni deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti del consiglio direttivo, pronunciata contro il socio che commetta azioni ritenute disonorevoli nei confronti dell'associazione o che costituisca un ostacolo al buon andamento del sodalizio. Il provvedimento del consiglio direttivo deve essere ratificato dall'assemblea dei soci, alla

quale deve essere convocato il socio. Il socio, una volta radiato, non potrà più essere riammesso.

8. Il rendiconto economico, comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, e deve essere presentato al consiglio direttivo ed all'assemblea dei soci entro il 30 aprile dell'anno successivo per l'approvazione. Il residuo attivo del rendiconto dovrà essere reinvestito nell'associazione per gli scopi istituzionali. Si ribadisce l'assenza di lucro e in tal senso gli eventuali avanzi di cassa non possono essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette.
9. L'assemblea dei soci elegge i membri del consiglio direttivo, i quali dovranno essere necessariamente soci. L'elezione avviene attraverso la votazione di una unica lista di candidature. Viene quindi stilata una graduatoria di preferenze che rimane valida fino alla nuova elezione. Le delibere dell'assemblea sono prese con la maggioranza assoluta dei soci presenti, anche per delega. Massimo due deleghe per ogni socio presente.
10. Su proposta del Consiglio Direttivo l'Assemblea dei Soci può nominare, con votazione per alzata di mano, uno o più soci maggiorenni che si siano particolarmente prodigati per lo sviluppo dell'associazione Montagna Viva, con il titolo di Consiglieri Permanenti. Detti consiglieri godono degli stessi poteri previsti dall'articolo 20 del presente Statuto, esattamente come i consiglieri eletti. Il numero massimo dei consiglieri è stabilito dall'articolo 17 del presente Statuto.
11. Le assemblee dei soci possono essere ordinarie o straordinarie. L'assemblea dei soci è sovrana.
12. L'assemblea dei soci approva lo statuto ed i regolamenti del gruppo e le loro variazioni con la maggioranza prevista dall'articolo 9.
13. L'assemblea ordinaria dei soci verrà convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per trattare:
 - a. Linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
 - b. Resoconto morale ed economico
 - c. Approvazione del bilancio consuntivo e preventivoLe convocazioni dell'assemblea ordinaria avverrà con un preavviso di almeno 15 giorni, sia mediante affissione del comunicato in bacheca, sia mediante comunicazione via e/mail. L'assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione con la maggioranza assoluta dei soci iscritti, ed in seconda convocazione con i soci presenti.
14. L'assemblea straordinaria è convocata: dal Presidente, e tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario; e ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno metà dei soci. Dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla richiesta, e con le stesse modalità dell'assemblea ordinaria.
15. Le votazioni alle assemblee avvengono per alzata di mano. Alle votazioni possono partecipare tutti i presenti con la qualità di socio maggiorenne.
16. Il presidente dirige il gruppo e lo rappresenta legalmente firmando i relativi atti. Il presidente coordina i lavori del direttivo e li presiede. Il presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente. In caso di impedimenti

del presidente, per qualsiasi causa, provvederà all'esercizio delle sue funzioni il vicepresidente, in ogni sua attribuzione.

17. Il consiglio direttivo è composto da un minimo di cinque soci membri, fino ad un massimo di undici, sia eletti che nominati dall'assemblea dei soci. I componenti del direttivo nomineranno tra di loro il vicepresidente ed il segretario.
18. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta si ritenga necessario, possibilmente una volta al mese.
19. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide se e' presente almeno la metà più uno dei componenti. Le sue delibere sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti. In caso di parità, il voto del presidente vale come doppio.
20. Sono compiti del Consiglio Direttivo: redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto; redigere il rendiconto economico da sottoporre all'assemblea dei soci; fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci e convocare le eventuali assemblee straordinarie; decidere sull'impiego dell'eventuale residuo di bilancio, redigere i regolamenti interni; prendere eventuali provvedimenti di radiazione verso i soci; deliberare sulle domande di ammissione dei soci; favorire la partecipazione dei soci alle attività dell'associazione.
21. Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre anni. I componenti che non intervengono alle riunioni per tre volte consecutive senza giustificato motivo decadono della carica.
22. I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.
23. Il nominato segretario all'interno del consiglio direttivo svolge le funzione di segreteria, cassiere e provvede alla stesura dei verbali delle sedute. I verbali delle sedute sia del direttivo che delle assemblee dei soci vengono firmati dal presidente e dal segretario estensore. Il segretario conserva gli atti verbali delle sedute, gli atti contabili, amministrativi e tecnici del gruppo.
24. Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono partecipare tutti i soci, i quali potranno intervenire nella discussione, senza determinare gli esiti delle votazioni.
25. In caso di dimissioni di uno o più soci del Consiglio Direttivo, si procede alla sostituzione degli stessi con il primo dei non eletti della graduatoria in vigore. In caso di rinunce, esaurita la lista graduatoria, si procede alla votazione di una nuova lista di candidature da parte dell'assemblea dei soci con la maggioranza prevista dall'articolo 9 del presente statuto.
26. Il Consiglio Direttivo definisce di volta in volta le eventuali quote di partecipazione per le attività del gruppo.
27. L'associazione "Montagna Viva" per svolgere il lavoro amministrativo, tecnico, logistico, culturale e di coordinamento e per ogni attività si può avvalere di prestazioni di volontari.
28. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare una commissione di soci (capigita) avente lo scopo di coadiuvare il referente tecnico per l'ideazione, l'organizzazione e la coadiuvazione delle attività del gruppo.

29. Per qualsiasi controversia sorgesse in dipendenza dall'esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, i soci si obbligano a non aderire ad altre autorità, compresa quella giudiziaria; per le questioni non risolvibili dagli organi sociali si rimettono al giudizio inappellabile di un eventuale collegio arbitrale composto dal presidente e da due membri nominati uno da ciascuna delle parti e ricompresi tra i soci dell'associazione.
30. Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto, si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano ed alle leggi speciali sulle associazioni.
31. Il presente statuto entra in vigore dopo l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci, per alzata di mano.

Saonara, li _____